

agape centro ecumenico

BANDO DI CONCORSO PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE AREE ESTERNE DI AGAPE

INDICE

| | |
|--|----|
| Premessa | 2 |
| Articolo 1: oggetto del concorso..... | 2 |
| Articolo 2: promotore del concorso..... | 2 |
| Articolo 3: coordinamento del concorso e segreteria..... | 3 |
| Articolo 4: obiettivi di trasformazione e limiti di edificabilità | 3 |
| Articolo 5: valutazioni economiche relative all'intervento..... | 3 |
| Articolo 6: tipo di concorso..... | 4 |
| Articolo 7: norme applicabili..... | 4 |
| Articolo 8: normativa di riferimento e parametri di progetto | 4 |
| Articolo 9: pubblicità del concorso | 4 |
| Articolo 10: ammissione alla partecipazione..... | 5 |
| Articolo 11: incompatibilità alla partecipazione..... | 5 |
| Articolo 12: commissione giudicatrice | 5 |
| Articolo 13: iscrizione al concorso | 6 |
| Articolo 14: quesiti | 6 |
| Articolo 15: descrizione della documentazione relativa al concorso | 6 |
| Articolo 16: lingua del concorso e sistema di misurazione | 7 |
| Articolo 17: termine di consegna e indirizzo di invio | 7 |
| Articolo 18: elaborati richiesti | 7 |
| Articolo 19: forma della consegna e della documentazione..... | 8 |
| Articolo 20: espressioni preliminari di gradimento e commissione giudicatrice | 8 |
| Articolo 21: lavori della commissione giudicatrice | 9 |
| Articolo 22: criteri di valutazione..... | 9 |
| Articolo 23: premi | 9 |
| Articolo 24: proprietà e diritto d'autore | 10 |
| Articolo 25: pubblicazione degli esiti del concorso | 10 |
| Articolo 26: esposizione dei progetti | 10 |
| Articolo 27: restituzione del materiale | 11 |
| Articolo 28: accettazione incondizionata di tutte le norme del presente disciplinare | 11 |
| Articolo 29: calendario del concorso | 11 |
| Articolo 30: proroghe | 11 |
| Articolo 31: approvazione del disciplinare | 11 |
| Articolo 32: tutela dei dati personali | 11 |
| Articolo 33: testo sintetico di pubblicazione..... | 11 |

Premessa

Il Centro Ecumenico Agape festeggerà nel 2011 i 60 anni di attività.

La struttura, pur mantenendo inalterata la sua "freschezza" architettonica e pur avendo goduto di una costante ed efficace manutenzione, richiede l'adeguamento alle norme nel frattempo entrate in vigore.

In particolare, risulta necessario ottemperare ai disposti in materia di sicurezza.

Considerando l'alto valore architettonico riconosciuto al progetto di Leonardo Ricci, i Comitati di Gestione di Agape hanno ritenuto opportuno affidare ad un Concorso di Idee il compito di proporre le soluzioni più efficaci affinché tale adeguamento normativo ne preservi i caratteri originari.

Le proposte presentate dovranno, infatti, rendere le aree esterne oggetto di concorso idonee alla frequentazione in sicurezza del centro, senza snaturare i caratteri fondanti la sua architettura.

Il Centro Ecumenico Agape ritiene efficace la formula del Concorso di Idee, per le sue caratteristiche di trasparenza, progettazione partecipata e condivisione della "cura" del centro: tuttavia, nella consapevolezza che le norme di riferimento per i bandi pubblici non siano applicabili, ne recepisce unicamente le caratteristiche salienti a garanzia della condivisione delle informazioni utili alla redazione delle proposte, dell'anonimato dei partecipanti e della regolarità di svolgimento.

Si evidenzia il carattere di assoluta gratuità della partecipazione: pur auspicando contributi provenienti da professionisti del settore, si ritiene il concorso un'opportunità per tutti/e coloro che hanno a cuore Agape e le sue strutture. La partecipazione viene, quindi, considerata un contributo volontario e "di militanza", senza alcun ritorno economico e professionale.

Tali contributi, in particolare quello che risulterà vincitore del concorso, saranno presentati ai competenti uffici tecnici della Tavola Valdese, che ne terrà debitamente conto nei successivi approfondimenti progettuali.

Allo stesso modo, il servizio reso dai membri della Commissione Giudicatrice, sarà a titolo completamente gratuito e deve essere considerato esso stesso come un significativo dono ad Agape, oltre che un'assunzione di responsabilità e di forte legame al centro.

Articolo 1: oggetto del concorso

Il Centro Ecumenico Agape, bandisce il presente concorso di idee sul tema della messa in sicurezza delle aree esterne al Centro, tanto degli edifici quanto delle pertinenze accessibili al pubblico.

In particolare, sono da adeguare tutti i luoghi accessibili al pubblico, caratterizzati da un rischio caduta superiore a 1,5 ml.

Si possono individuare, quindi, le seguenti macro-categorie:

- muretti esterni
- loggiati (matroneo)
- balconi e balaustre (terrazze del salone, campanile, etc.)

Il concorso ha per oggetto, pertanto, la realizzazione delle strutture necessarie alla messa in sicurezza di tutti i luoghi di possibile rischio evidenziate negli allegati al presente bando.

Articolo 2: promotore del concorso

Il concorso è bandito dal Centro Ecumenico AGAPE, Borgata Agape 1, 10060 Prali (To).

Non trattandosi di Ente Pubblico, non vi è un Responsabile Unico del Procedimento, ma si individua nel Comitato Generale l'organismo promotore di riferimento, che da' mandato al Comitato Esecutivo di coordinare le fasi preliminari, incluse l'approvazione e la pubblicazione del presente bando.

Dal momento della pubblicazione del bando, la segreteria tecnica ne avrà esclusiva gestione facendo successivamente riferimento, a partire della sua nomina da parte del Comitato Generale, alla Commissione Giudicatrice.

Articolo 3: coordinamento del concorso e segreteria

Il Comitato Generale di Agape ha conferito l'incarico della programmazione del concorso al Comitato Esecutivo. Il Comitato Esecutivo si avvarrà, a tal fine, del supporto operativo dell'ufficio di AGAPE, con ruolo di segreteria tecnica.

La sede della segreteria generale del concorso è, pertanto, presso gli uffici del centro:
Borgata Agape 1 - 10060 Prali (To).

I contatti della segreteria del concorso sono i seguenti:

- telefono: 0121.80.75.14, negli orari di normale funzionamento dell'ufficio del centro.
- fax: 0121.80.76.90.
- email: concorso@agapecentroecumenico.org
- il sito web del concorso è raggiungibile alla pagina: www.agapecentroecumenico.org

Articolo 4: obiettivi di trasformazione e limiti di edificabilità

Gli obiettivi del Centro Ecumenico Agape, nel rispetto dei vincoli di seguito descritti, sono:

- Raccogliere proposte efficaci per la soluzione del problema dell'accessibilità dei luoghi in totale sicurezza, da sottoporre ai competenti uffici tecnici della Tavola Valdese, ente proprietario del Centro.
- Il mantenimento integrale delle strutture esistenti, nelle forme e nei materiali attuali.
- L'inserimento per addizione di tutte le sovrastrutture idonee all'abbattimento del rischio-caduta.
- Restituire al Centro tutti gli spazi oggetto di concorso ed agevolarne una rinnovata e potenzialmente completa fruizione, mediante la loro efficace messa in sicurezza.
- L'accoglimento di soluzioni caratterizzate da un LINGUAGGIO architettonico unitario ed omogeneo, all'occorrenza diversamente coniugato a seconda delle puntuali caratteristiche dei vari manufatti in cui andranno ad inserirsi le sovrastrutture di contenimento.
- Si ritiene importante che i manufatti oggetto di concorso risultino riconoscibili come interventi successivi all'edificazione del progetto originario, pur con esso pienamente compatibili e non invasivi o tali da alienarne i caratteri compositivi ed architettonici fondanti e l'identità dei luoghi nel suo complesso. Pertanto, è facoltà dei concorrenti effettuare scelte in CONTINUITA' di forme e materiali con l'esistente, in alternativa a proposte che si configurino come efficaci DISCONTINUITA': tali scelte dovranno essere motivate e risultare coerenti e chiaramente leggibili negli elaborati di progetto.
- Prevedere l'eventuale integrazione, se ritenuto idoneo e compatibile con le soluzioni proposte, di accessori funzionali ad una più completa ed organica fruizione degli spazi così ambientati: illuminazione, spazi di seduta, cestini, segnaletica di servizio, etc.
- Non si prescrivono materiali o forme preferite: nelle proposte presentate dovranno, però, essere specificate le caratteristiche dei materiali stessi e, ove necessario, la rispondenza alla prescrizioni normative in materia di sicurezza.

Articolo 5: valutazioni economiche relative all'intervento

Pur non rientrando le valutazioni economiche e finanziarie nei criteri di valutazione del concorso di idee, sarà necessario che le idee a concorso nascano e si sviluppino con la finalità di rendere effettivamente realizzabile l'intervento in oggetto, senza che in fasi successive si renda necessario stravolgere le linee-guida tracciate dalle proposte presentate.

E' gradita, pertanto, una valutazione di massima sui costi di realizzazione delle proposte elaborate.

Articolo 6: tipo di concorso

Il presente concorso di idee è organizzato in un'unica fase e si svolge in forma anonima.

I progetti presentati in maniera conforme alle richieste contenute nel presente disciplinare saranno valutati dalla commissione giudicatrice in base agli obiettivi esposti ai precedenti articoli 4 e 5 e secondo i criteri espressi all'articolo 22.

Articolo 7: norme applicabili:

Per quanto esposto nelle Premesse, non si ritiene pertinente il riferimento alla normativa vigente in materia di concorsi pubblici.

Le norme applicabili per lo svolgimento del concorso sono, pertanto, unicamente quelle contenute nel presente disciplinare e nei suoi allegati.

Articolo 8: normativa di riferimento e parametri di progetto:

La normativa di riferimento è sintetizzabile nei disposti contenuti nei seguenti testi di legge, cui si rimanda:

- D.P.R. 27/04/1955, n. 547
- D.M. 14/06/1989 n.236
- D.Lgs. 09/04/2008, n. 81

In linea generale, per poter affermare che un parapetto o una ringhiera possano essere sicure ed ottemperare le normative vigenti, devono essere rispettati i seguenti quattro requisiti:

- ALTEZZA: i parapetti e le ringhiere devono essere alti almeno un metro dal piano del pavimento (D.P.R. 27/04/1955);
- SPORGENZE SULLA PARTE INTERNA: non devono presentare nella parte interna sporgenze situate ad un'altezza dal pavimento tale da favorire l'appoggio del piede e lo scavalco da parte dei bambini;
- DIMENSIONE MASSIMA DEI VUOTI: deve essere fissato in modo da impedire il passaggio di oggetti. Non devono lasciar passare una sfera di 10 cm. di diametro (D.M. 14/06/1989 n.236);
- RESISTENZA ALLA SPINTA ORIZZONTALE: i parapetti di balconi e terrazzi devono essere in grado di resistere ad una spinta orizzontale di 1000 N/m applicata sul mancorrente.

Per ulteriore chiarezza, si riporta il seguente estratto dal vigente Regolamento Edilizio del Comune di Torino:

“Articolo 45 - Parapetti e ringhiere:

1. Parapetti e ringhiere devono essere posizionati in qualunque spazio praticabile ove sussista pericolo di caduta, indipendentemente dalla funzione di quest'ultimo. In particolare devono essere sempre previsti a protezione di balconi, logge e terrazzi.

2. Parapetti e ringhiere devono avere altezza non inferiore a m. 1,00 e non superiore a m. 1,20 e presentare notevole resistenza agli urti ed alla spinta in conformità alle vigenti leggi in materia; non devono essere scalabili né presentare aperture o interspazi di larghezza libera superiore a 0,10 metri.

3. Per la realizzazione di parapetti e ringhiere sono ammessi tutti i materiali tecnicamente adatti allo scopo di garantire sicurezza purché compositivamente coerenti all'immagine dell'edificio nel suo contesto ambientale. Il vetro è ammesso solo in presenza di requisiti di resistenza e di non frammentazione agli urti, debitamente certificati.”

Articolo 9: pubblicità del concorso

Al concorso viene dato risalto e carattere di pubblicità, mediante l'elaborazione di un testo sintetico, pubblicato sul settimanale Riforma e sul periodico Agape Immaginario, oltre che con un congruo numero di passaggi radiofonici da concordare con Radio Beckwith Evangelica di Torre Pellice.

Il bando di concorso viene pubblicato integralmente sul sito di Agape Centro Ecumenico: www.agapecentroecumenico.org, nel quale sarà predisposta apposita pagina ufficiale del concorso.

Sarà richiesta la pubblicazione del link alla pagina ufficiale del concorso, unitamente al testo sintetico di pubblicazione, sui seguenti siti: www.riforma.it, www.chiesavaldese.org, www.diaconiavaldese.org,

www.metodisti.it, www.ucebi.it, www.rbe.it, www.fgei.org, centroecumene.blogspot.com, www.adelfia.org, www.fedevangelica.it.

Potranno essere, inoltre, inseriti link alla pagina del concorso anche su altri siti istituzionali collegati ad Agape, che ne facessero richiesta.

Per qualunque riferimento temporale la data di pubblicazione del bando coincide con quella di pubblicazione sul settimanale Riforma.

Articolo 10: ammissione alla partecipazione

Nell'intento di raccogliere il maggior numero di contributi possibile, il concorso è aperto a tutti, senza i vincoli di requisiti tecnici solitamente individuati dalla normativa di riferimento.

Ogni singolo concorrente non può partecipare in più di una forma e la violazione di tale divieto comporta l'esclusione di tutti i gruppi in cui figure lo stesso partecipante.

Nel caso di partecipazione in gruppo, ciascun componente deve essere in possesso dei requisiti di ammissibilità alla partecipazione, pena l'esclusione dell'intero gruppo di progettazione dalla partecipazione al concorso.

Ogni gruppo di concorrenti avrà, collettivamente, gli stessi diritti di un singolo concorrente. A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta la paternità della proposta concorrente. I concorrenti che partecipano in forma associata hanno l'obbligo di indicare il nominativo del soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo, che sarà l'unico soggetto con cui Agape avrà rapporti formali.

Tutti i concorrenti potranno avvalersi di consulenti e/o collaboratori. Auspicando una vasta partecipazione anche di concorrenti NON professionisti del settore, tali consulenti potranno essere interpellati da più concorrenti (singoli o gruppi), nel rispetto dell'autonomia e dell'anonimato dei partecipanti, senza che questo costituisca motivo d'esclusione.

Articolo 11: incompatibilità alla partecipazione.

Nell'intento di non limitare la portata propositiva del concorso, non si applicano le norme restrittive solitamente definite per i concorsi banditi da enti pubblici.

Tuttavia, si ritiene coerente stabilire che non possano partecipare al concorso:

- I componenti della commissione giudicatrice;
- I componenti della segreteria tecnica del concorso.

La partecipazione delle persone suddette, anche in qualità di collaboratori, comporta l'esclusione dal concorso del soggetto partecipato.

Articolo 12: commissione giudicatrice

I Comitati di Gestione di Agape ritengono fondamentale che la Commissione Giudicatrice sia caratterizzata da una miscela di istituzionalità, conoscenza del centro e della sua storia, competenza tecnica.

Il Comitato Generale, con il supporto della Direzione e del Comitato Esecutivo, entro maggio 2010 individuerà per il ruolo di presidente una personalità ideale al coordinamento di tale gruppo di lavoro, se possibile, in virtù di esperienze vissute nella fase di costruzione del centro, e/o della sua prolungata frequentazione, e di competenze in ambito architettonico ed artistico, come ideale trait d'union con il progetto originario di Leonardo Ricci.

Il Comitato Generale di Agape, nominerà tutti i membri della commissione giudicatrice nella sua riunione del maggio 2010 anche al fine di limitare al massimo le possibili cause di limitazione alla partecipazione per i concorrenti, previa verifica (individuale ed istituzionale, laddove richiesto dal titolo di nomina) che non sussistano cause di esclusione, quali l'intenzione di partecipazione al concorso stesso.

La commissione giudicatrice sarà, pertanto, formata da:

- presidente
- un membro del Comitato Generale;

- un residente ad Agape, indicato dal Gruppo Residente del centro;
- un tecnico interno agli uffici tecnici della Tavola Valdese, indicato dalla stessa;
- 3 "amici" di agape, indicati dal Consiglio AAACE;

Contestualmente alla nomina dei commissari saranno nominati due supplenti, indicati dal Consiglio AAACE.

I nominativi dei commissari e dei supplenti saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito web dell'Ente banditore e mediante e-mail a tutti gli iscritti al concorso prima dell'inizio dei lavori della commissione giudicatrice.

Articolo 13: iscrizione al concorso

L'iscrizione al concorso è gratuita e obbligatoria, pena l'esclusione, e dovrà essere effettuata entro le ore 24 del giorno mercoledì 30/06/2010 tramite l'apposito modulo di registrazione elettronico raggiungibile dal sito www.agapecentroecumenico.org. Ogni iscritto riceverà una e-mail di conferma dell'avvenuta iscrizione.

In alternativa, solo in caso di difficoltà tecniche nell'utilizzo del modulo elettronico, sarà possibile effettuare l'iscrizione via fax o mail esclusivamente compilando il modulo apposito scaricabile dalla pagina web del concorso, e inviandolo entro le ore 24 del giorno mercoledì 30/06/2010 alla segreteria del concorso (vedere articolo 3).

Articolo 14: quesiti

Entro le ore 24 del giorno 30/04/2010 possono essere inviate richieste di chiarimenti, esclusivamente a mezzo posta elettronica, all'indirizzo della segreteria: concorso@agapecentroecumenico.org, indicando tassativamente come oggetto della email la seguente dicitura:

"[nome concorrente o capogruppo] – CONCORSO SICUREZZA AGAPE- QUESITO".

I quesiti e le relative risposte saranno resi disponibili in forma anonima alla pagina del concorso sul sito www.agapecentroecumenico.org il giorno 15/05/2010.

A partire dalla pubblicazione i quesiti e le relative risposte costituiranno linee guida interpretative dei documenti di concorso.

Articolo 15: descrizione della documentazione relativa al concorso

A partire dal giorno di pubblicazione del testo sintetico sul settimanale Riforma, tutta la documentazione relativa al concorso è scaricabile liberamente dal sito www.agapecentroecumenico.org

Gli elaborati grafici sono in formato DWG Autocad 2000 e PDF formato A3 (fonte degli elaborati grafici in formato DWG e delle foto: Paolo Montesanto, cui va un ringraziamento speciale per aver messo a disposizione del concorso questo estratto della sua tesi di laurea).

La documentazione allegata al presente disciplinare si compone, quindi, di:

- **"Allegato A1 – Planimetria Generale.pdf"**: Planimetria Generale di Agape, con individuazione delle aree oggetto di concorso (scala 1:1.000).
- **"Allegato A2 – Estratto Planimetria Generale.pdf"**: Estratto Planimetria Generale, con individuazione delle aree oggetto di concorso (scala 1:500).
- **"Allegato A3 – Sezioni Ambientali.pdf"**: Sezioni Ambientali Generali, con individuazione delle aree oggetto di concorso (scala 1:500).
- **"Allegato A4 – Pianta Piano Terra.pdf"**: Pianta Piano Terra Salone e Matroneo (scala 1:400).
- **"Allegato A5 – Pianta Piano Primo.pdf"**: Pianta Piano Primo Salone e Matroneo (scala 1:400).
- **"Allegato A6 – Prospetti.pdf"**: Prospetto Frontale Salone e Matroneo + Prospetto Laterale Matroneo (scala 1:400).
- **"Allegato A7 – Sezione Salone 1.pdf"**: Sezione Tipo Salone 1 (scala 1:50).
- **"Allegato A8 – Sezione Salone 2.pdf"**: Sezione Tipo Salone 2 (scala 1:50).
- **"Allegato A9 – Sezione Salone 3.pdf"**: Sezione Tipo Salone 3 (scala 1:50).
- **"Allegato A10 – Assonometria Generale.pdf"**: Assonometria Generale di Agape (fuori scala).

- **"Allegati A.zip"**: elaborati grafici in formato DWG Autocad 2000 [*Planimetria Generale.dwg (A1-A2-A3), Pianta Salone PT.dwg (A4), Pianta Salone P1.dwg (A5), Prospetti.dwg (A6), Sezioni Salone.dwg (A7-A8-A9), Assonometria Generale.dwg (A10)*] + file di configurazione stampa "ConcorsoAgape_Base.ctb".
- **"Allegato B - Documentazione Fotografica.zip"** (archivio di immagini in formato JPG).
- **"Allegato C – Foto Aerea.pdf"** (fonte Google Earth).
- **"Allegato D.pdf"**: Estratto dal volume **"L'architettura di Leonardo Ricci - Agàpe e Riesi"**, edito da Claudiana Editrice (TO), 2001:
"Vita, lavoro e ideologia in Ricci", "L'esperienza di Agàpe e la sua importanza nell'architettura di Ricci e dell'epoca contemporanea", "L'architettura di Agape atto di amore evangelico ed esempio di lavoro autocostruttivo", "La vocazione di Agàpe tra forma e contenuto".
[per gentile concessione Claudiana Editrice, Torino]
Per ulteriori approfondimenti, il volume è disponibile presso Agape e le librerie Claudiana, oltre che acquistabile on-line sul sito www.claudiana.it; Per ulteriori informazioni di carattere generale, si rimanda al sito del centro: www.agapecentroecumenico.org.
- **"Allegato E – Domanda Iscrizione"**: fac-simile della domanda di iscrizione al concorso (in formato RTF e PDF).
- **"Allegato F – Identificativo partecipanti"**: fac-simile della domanda di partecipazione al concorso (RTF e PDF).

Articolo 16: lingua del concorso e sistema di misurazione

I progetti devono essere redatti in lingua italiana.

Vale esclusivamente il sistema di misurazione metrico decimale.

Articolo 17: termine di consegna e indirizzo di invio

Gli elaborati dovranno pervenire entro le ore 10 di venerdì 16/07/2010, pena l'esclusione, al seguente indirizzo:
Concorso di idee per la messa in sicurezza delle aree esterne di Agape.

c/o Agape centro ecumenico,

Borgata Agape 1

10060 - Prali (To).

Al fine di agevolare la più ampia partecipazione possibile, farà fede ai fini della tempestività dell'inoltro la data del timbro postale di spedizione, purchè il materiale sia recapitato alla segreteria del concorso entro 15 giorni dalla data di scadenza del concorso (31/07/2010).

In caso di spedizione a mezzo posta o corriere il plico viaggia a esclusivo rischio e pericolo del mittente ed il Centro Ecumenico Agape si ritiene sollevato da ogni responsabilità in caso di mancata o ritardata consegna dello stesso. Nel caso in cui la consegna avvenga a mano, al momento del ricevimento un addetto dell'ufficio del Centro provvederà a rilasciare ricevuta con indicazione del giorno e dell'ora della consegna.

Articolo 18: elaborati richiesti

Per la partecipazione al concorso sono richiesti i seguenti elaborati:

1. Una tavola in formato UNI A1 verticale (cm. 59,4 x cm. 84,0), possibilmente montata su supporto rigido leggero, contenente:

- master plan generale del centro, con individuazione delle aree d'intervento;
- abaco dei manufatti proposti con approfondimenti in scala idonea alla completa comprensione delle caratteristiche tecniche utilizzate;

2. Una tavola di sintesi in formato UNI A1 verticale (cm. 59,4 x cm. 84,0), possibilmente montata su supporto rigido leggero e liberamente composta, finalizzata a comunicare nel modo ritenuto più efficace i contenuti dell'idea progettuale.

3. Una relazione di massimo 10 cartelle in formato UNI A4 finalizzata all'approfondimento della descrizione delle scelte progettuali operate dal concorrente.
4. Una sintesi in forma di elenco degli elementi caratterizzanti il progetto contenuta su una unica facciata di un foglio UNI A4.
5. Le due tavole descritte ai punti 1 e 2 del presente articolo dovranno essere prodotte anche in formato ridotto UNI A3, non montate su supporto rigido.
6. Tutte le tavole, la relazione e la sintesi dovranno essere consegnate anche in formato PDF ad alta risoluzione su supporto informatico.

Per favorire la più ampia partecipazione possibile, la presentazione di elaborati diversi da quelli elencati nel presente articolo e/o formati differenti da quelli indicati non è vietata, ma si consiglia caldamente di attenersi a quanto richiesto, in virtù di un principio di uniformità dei contributi a garanzia dell'anonimato dei partecipanti, oltre che per agevolare l'esposizione dei progetti.

L'eventuale inammissibilità di contributi non aderenti a quanto richiesto nel presente articolo, sarà valutata ad insindacabile giudizio della commissione giudicatrice.

Articolo 19: forma della consegna e della documentazione

La partecipazione avviene in forma anonima. I concorrenti dovranno apporre su ogni elaborato, sul supporto informatico e su ogni involucro contenente gli elaborati un codice univoco di otto caratteri di cui almeno un carattere numerico. Tale codice identificativo del progetto dovrà occupare una superficie massima pari a cm. 4 x cm. 1,5 sulla tavola in formato UNI A1.

La documentazione per la partecipazione al concorso dovrà essere confezionata per la consegna secondo le seguenti modalità:

1. Tutta la documentazione di concorso dovrà essere consegnata chiusa in un involucro esterno opaco contenente gli involucri descritti ai seguenti punti 2 e 3.

Tale involucro esterno dovrà riportare all'esterno il codice alfanumerico di otto caratteri e la dicitura: "Concorso di idee per la messa in sicurezza delle aree esterne di Agape".

2. Involucro chiuso e opaco riportante la dicitura "ELABORATI" nonché il codice alfanumerico di otto caratteri, contenente tutti gli elaborati descritti all' articolo 18 del presente disciplinare, ad eccezione del supporto informatico contenente i files in formato PDF, il quale andrà inserito nella busta descritta al seguente punto 3.

3. Involucro chiuso e opaco riportante la dicitura "DOCUMENTI" nonché il codice alfanumerico di otto caratteri, contenente l'allegato F debitamente compilato secondo quanto riportato nel fac-simile, le copie dei documenti di identità e il supporto informatico contenente i files descritti all'art. 18, comma 6.

Articolo 20: espressioni preliminari di gradimento e commissione giudicatrice

Il concorso di idee avrà una sorta di espressione "popolare" di gradimento durante l'assemblea AAACE di fine agosto 2010: tale votazione aperta darà un indirizzo significativo, ma non sarà vincolante.

La commissione giudicatrice dovrà tenerne conto, ma potrà decidere in completa autonomia, anche alla luce delle valutazioni squisitamente tecniche caratterizzanti parte del suo mandato: nelle motivazioni dell'assegnazione alla proposta vincitrice, dovranno essere evidenziate con chiarezza le ragioni di un giudizio eventualmente discordante rispetto all'espressione dell'assemblea AAACE. [vedi art. 26]

Se sarà possibile l'esposizione durante il Sinodo delle Chiese Valdesi e Metodiste (Torre Pellice, agosto 2010), la segreteria del concorso potrà prevedere anche in quella sede la possibilità da parte dei visitatori di esprimere il proprio gradimento, nelle forme che riterrà opportune. [vedi art. 26]

Riguardo la commissione giudicatrice:

1. La commissione giudicatrice nominerà al suo interno un segretario, con funzione di verbalista.
2. La seduta della commissione giudicatrice sarà valida con la totale presenza dei componenti della stessa e non sarà pubblica.

3. Le votazioni all'interno della commissione giudicatrice avverranno in forma palese e le decisioni saranno prese a maggioranza di voti. Non sarà ammessa l'astensione.
4. In caso di assenza per cause di forza maggiore di un membro effettivo, questi dovrà comunicare la propria indisponibilità alla segreteria del concorso con un anticipo di almeno ventiquattro ore rispetto all'inizio della sessione dei lavori della commissione giudicatrice, in modo che sia possibile allertare un membro supplente, che sostituirà il membro effettivo per l'intera durata dei lavori della commissione stessa.
5. I verbali dell'attività della commissione giudicatrice saranno trasmessi entro trenta giorni dalla fine dei lavori della commissione giudicatrice al Comitato Generale di Agape.

Articolo 21: lavori della commissione giudicatrice

1. La commissione giudicatrice si riunirà, in sessione unica, entro 120 giorni dalla data di svolgimento dell'Assemblea AAACE.

La commissione giudicatrice valuterà le proposte ammesse tenendo conto degli obiettivi enunciati negli articoli 4 e 5 e dei criteri generali di valutazione di cui all'articolo 22 del presente disciplinare.

2. Dopo avere esaminato i progetti e formulato la graduatoria la commissione giudicatrice procederà all'apertura delle buste sigillate e alla conseguente verifica dei documenti contenenti i nominativi dei concorrenti. Se in conseguenza di tale verifica, a causa della non rispondenza a quanto richiesto dal disciplinare, la commissione giudicatrice riterrà inammissibile la partecipazione di uno dei candidati selezionati, allo stesso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

3. Il parere della commissione giudicatrice non sarà in alcun modo vincolante nei confronti di Agape e degli organismi tecnici della Tavola Valdese, che potranno agire in assoluta autonomia per la messa in sicurezza dei luoghi oggetto di concorso.

4. Sarà resa pubblica la relazione conclusiva dei lavori della commissione giudicatrice, la quale conterrà una breve illustrazione sulla metodologia seguita e sull'iter dei lavori di valutazione oltre che l'elenco dei progetti selezionati, accompagnato dalla motivazione per la scelta del progetto vincitore.

5. La relazione conclusiva dei lavori della commissione giudicatrice e la graduatoria delle proposte selezionate saranno pubblicate integralmente sul sito di Agape e, con un contributo in forma di articolo di sintesi e resoconto, sul settimanale Riforma.

Articolo 22: criteri di valutazione

Ad ogni proposta progettuale, sulla base degli obiettivi espressi all'articolo 4 del presente disciplinare, verrà attribuito un punteggio espresso in centesimi secondo il criterio che segue:

- per il rispetto dei caratteri fondanti l'architettura del centro: massimo 40/100
- per la qualità estetico-funzionale dei manufatti proposti: massimo 25/100
- per la rinnovata fruibilità dei luoghi messi in sicurezza: massimo 20/100
- per la serialità, omogeneità e fattibilità della proposta progettuale: massimo 15/100

Articolo 23: premi

1. La partecipazione al concorso, come evidenziato nelle premesse, ha carattere di assoluta gratuità e non sono previsti premi in denaro.

Il Comitato Generale potrà valutare, nella sua riunione del maggio 2010, l'istituzione di premi simbolici (ad esempio, soggiorni presso il Centro Ecumenico Agape) che, se istituiti, saranno resti noti durante l'Assemblea AAACE di fine agosto 2010.

2. Gli eventuali soggiorni-premio, saranno usufruibili da parte dei concorrenti entro l'anno solare successivo alla data di pubblicazione dei risultati del concorso.

3. L'idea vincitrice sarà acquisita in proprietà dal Centro Ecumenico Agape, e potrà costituire linea guida a cui uniformarsi nella successiva redazione dello studio di fattibilità, a cura dei competenti uffici tecnici della Tavola Valdese.
4. Il Centro Ecumenico Agape si riserva la facoltà di suggerire ai competenti uffici della Tavola Valdese l'opportunità di conferire al vincitore, con procedura negoziata senza bando, l'incarico per la redazione dello studio di fattibilità finalizzato alla messa in sicurezza delle aree oggetto di concorso, ed eventualmente altri successivi livelli di progettazione. Il conferimento dell'eventuale incarico per la redazione dello studio di fattibilità sarà subordinato, tra l'altro, alla verifica delle capacità professionali, dimostrabili tramite curriculum professionale, del vincitore del concorso, fermo restando che tale opportunità sarà di esclusiva competenza degli uffici tecnici della Tavola Valdese, che potranno comunque decidere di non avvalersene.
5. La commissione giudicatrice, se lo riterrà opportuno, potrà segnalare alcuni progetti degni di menzione.

Articolo 24: proprietà e diritto d'autore

1. Tutti i progetti presentati diverranno proprietà del Centro Ecumenico Agape, che si riserva il diritto di pubblicare i lavori e/o i risultati del concorso dopo la sua conclusione indicando gli autori, senza che siano dovuti compensi.
2. I concorrenti, comunque, manterranno il diritto d'autore per i loro progetti e saranno liberi di pubblicarli senza alcuna limitazione trascorsi tre mesi dalla pubblicazione degli esiti del concorso.

Articolo 25: pubblicazione degli esiti del concorso

Gli autori dei progetti premiati saranno informati dell'esito del concorso direttamente dopo la conclusione delle riunioni della commissione giudicatrice. La graduatoria completa sarà pubblicata sul sito internet di Agape e sul settimanale Riforma.

Articolo 26: esposizione dei progetti

1. Il Centro Ecumenico Agape, previo consenso da parte degli stessi progettisti, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 riguardante la tutela dei dati personali, potrà provvedere all'esposizione (anche su Web) di tutti o di una selezione dei progetti presentati al concorso, indicando i nomi dei loro autori e eventuali collaboratori, senza nulla dovere ai progettisti. Per questo saranno scelte sede e forma di pubblicità idonee.
2. È fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti, pena l'esclusione dal concorso, di pubblicare o far pubblicare i progetti o loro parti e/o di renderli noti a terzi durante l'espletamento del concorso e prima che vengano resi noti gli esiti delle decisioni della commissione giudicatrice. In particolare, considerando l'esposizione preliminare di cui all'art. 20 ed ai seguenti commi 3 e 4, al fine di garantire un completo anonimato ed un corretto svolgimento del concorso, si raccomanda ai concorrenti la piena ottemperanza a detto divieto (cui viene fatto esplicito riferimento nella domanda di concorso). Gli eventuali inadempimenti comporteranno l'esclusione dal concorso.
3. Le proposte presentate saranno comunque esposte presso il Centro Ecumenico Agape nel corso dell'Assemblea AAACE di fine agosto 2010, chiamata ad esprimere il proprio gradimento tramite una votazione, le cui modalità saranno definite dal Consiglio AAACE: tale espressione "popolare" sarà trasmessa mediante una breve relazione dallo stesso Consiglio AAACE al presidente della commissione giudicatrice, che ne terrà conto secondo quanto riportato al precedente art. 20.
4. Se possibile, le proposte pervenute saranno anche esposte durante il Sinodo delle Chiese Valdesi e Metodiste, che si terrà a Torre Pellice (TO) nella seconda metà dell'agosto 2010: tale opportunità sarà valutata di concerto con la segreteria logistica del Sinodo stesso.

Articolo 27: restituzione del materiale

Il Centro Ecumenico Agape ritiene importante che il materiale presentato possa restare nell'archivio del centro, a testimonianza della presente iniziativa e come possibile fonte di ispirazione per eventuali futuri interventi e/o pubblicazioni ed esposizioni. Per questo, si impegna alla sua efficace conservazione.

Resta ai partecipanti la facoltà di richiedere in seguito la restituzione (anche solo temporanea) per usi personali/professionali del materiale presentato, mediante una richiesta alla direzione del centro, il cui accoglimento sarà valutato di volta in volta, sulla base delle motivazioni della richiesta stessa.

Articolo 28: accettazione incondizionata di tutte le norme del presente disciplinare

1. La partecipazione al presente concorso comporta, da parte di ogni concorrente, o di ogni gruppo di concorrenti, l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente disciplinare.
2. Tutta la documentazione consegnata per la redazione delle proposte potrà essere utilizzata solamente per gli scopi del presente concorso.

Articolo 29: calendario del concorso

- Pubblicazione del bando: Marzo 2010.
- Termine per la trasmissione dei quesiti: ore 24.00 di venerdì 30/04/2010.
- Pubblicazione delle risposte ai quesiti: sabato 15/05/2010.
- Termine per effettuare l'iscrizione: ore 24 di mercoledì 30/06/2010.
- Termine per la consegna degli elaborati: ore 10 di venerdì 16/07/2010.
- Esposizione e votazione dell'Assemblea degli amici di Agape (AAACE): fine agosto 2010.
- Riunione della commissione giudicatrice: entro 120 giorni dall'Assemblea AAACE.

Articolo 30: proroghe

Il Centro Ecumenico Agape potrà prorogare i termini previsti dal precedente articolo 29 solo in via eccezionale e allo scopo di garantire un miglior esito del concorso.

Il provvedimento di proroga sarà pubblicato sul sito web di Agape e sul settimanale Riforma. In caso di proroga tutti gli iscritti al concorso saranno tempestivamente informati dalla segreteria del concorso.

Articolo 31: approvazione del disciplinare

Il presente disciplinare è stato approvato dal Comitato Esecutivo di Agape, il 21/02/2010.

Articolo 32: tutela dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 si informa che i dati personali verranno acquisiti dal Centro Ecumenico Agape e trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale.

Articolo 33: testo sintetico di pubblicazione

Si riporta di seguito il testo sintetico per la pubblicazione sul settimanale Riforma ed in ogni altra sede o forma possibile che si riterrà idonea:

"Il Centro Ecumenico Agape festeggerà nel 2011 i 60 anni di attività.

La struttura, pur mantenendo inalterata la sua "freschezza" architettonica e pur avendo goduto di una costante ed efficace manutenzione, richiede l'adeguamento alle norme nel frattempo entrate in vigore.

In particolare, risulta necessario ottemperare ai disposti in materia di sicurezza ed il concorso ha per oggetto la progettazione delle strutture necessarie alla messa in sicurezza di tutti i luoghi accessibili al pubblico, caratterizzati da un rischio caduta superiore a 1,5 ml.

Si possono individuare, quindi, le seguenti macro-categorie: muretti esterni, loggiati (matroneo), balconi e balaustre (terrazze del salone, campanile, etc.)

Considerando l'alto valore architettonico riconosciuto al progetto di Leonardo Ricci, i Comitati di Gestione di Agape hanno ritenuto opportuno affidare ad un Concorso di Idee il compito di proporre le soluzioni più efficaci affinché tale adeguamento normativo ne preservi i caratteri originari.

Le proposte presentate dovranno, infatti, rendere le aree esterne oggetto di concorso idonee alla frequentazione in sicurezza del centro, senza snaturare i caratteri fondanti la sua architettura.

Il Centro Ecumenico Agape ritiene efficace la formula del Concorso di Idee, per le sue caratteristiche di trasparenza, progettazione partecipata e condivisione della "cura" del centro.

Si evidenzia il carattere di assoluta gratuità della partecipazione al concorso e dei membri della commissione giudicatrice, considerata come un contributo volontario e "di militanza", senza alcun ritorno economico e professionale.

Tali contributi, in particolare quello che risulterà vincitore del concorso, saranno presentati ai competenti uffici tecnici della Tavola Valdese, che ne terrà debitamente conto nei successivi approfondimenti progettuali, pur senza alcun vincolo.

Il termine per la presentazione delle proposte è fissato al 15 luglio 2010 e tutti i progetti saranno esposti nel corso dell'Assemblea AAACE di fine agosto 2010.

Gli esiti del concorso saranno resi pubblici entro l'anno solare in corso.

Il bando completo del concorso è consultabile al sito www.agapecentroecumenico.org, in una pagina dedicata, dalla quale è possibile effettuare il download di tutto il materiale necessario alla partecipazione."

Prati, 21 febbraio 2010.

il Comitato Esecutivo di Agape.